

IL CURRICULUM IL RACCONTO DI MARCELLO MARINI, DIRETTORE E CUORE PULSANTE DELLA FORMAZIONE
«Filo diretto con i Cappuccini dell'Umbria»

— PERUGIA —

UN VANTO particolare, per la Corale «Alboni», è la collaborazione strettissima con i Padri Cappuccini dell'Umbria, di cui sono diventati il coro di riferimento. L'intesa è sfociata anche in un cd e soprattutto in due viaggi in Amazonia. «Un'esperienza indimenticabile, abbiamo attraversato il Rio delle Amazzoni, visitato tutte le missioni, portato la musica nei villaggi e tenuto due concerti in teatro a Manaus». Sono parole piene di entusiasmo quelle di Marcello Marini, da sempre direttore e cuore pul-

sante della formazione corale. Nato a Città di Castello, Marini è pianista, organista, compositore, direttore di coro e d'orchestra, con studi al Conservatorio Morlacchi di Perugia per perfezionarsi poi in direzione di coro al Conservatorio Chaikovsky di Mosca. Giovanissimo, ha iniziato l'attività artistica come solista e in gruppi da camera come pianista, organista, e direttore in prestigiose sedi musicali in Italia e all'estero: Algeria, Francia, Svizzera, Lussemburgo, Argentina. Nel 1983 fonda l'associazione corale «Alboni», il coro polifonico di Città di Castel-

lo, e nella sua carriera ha composto ed elaborato numerose opere corali. Ha più volte partecipato a trasmissioni televisive, ha vinto numerosi concorsi, ha diretto importanti composizioni sinfonico-coralie come il Te Deum di Carlo Pedini (in prima esecuzione assoluta) le Sacre composizioni di Antonio Pauselli, (in prima esecuzione in epoca moderna). La Casa Editrice Musicale «Progetti Sonori» ha pubblicato il suo innovativo metodo allo studio del Pozzoli in quattro cd. E tanti sono i cd che ha inciso, anche di opere da lui composte.



SPETTACOLO
La Corale in scena con il tenore Andrea Bocelli



LA STORIA

Il nome è lo stesso di una nota artista

— PERUGIA —

LA CORALE «Marietta Alboni» si è costituita a Città di Castello nel 1983 e prende il suo nome da un celebre mezzosoprano dell'Ottocento nata a Città di Castello. Nell'arco della sua attività il Coro, diretto fin dalla fondazione dal maestro Marcello Marini, ha acquisito un vasto repertorio che spazia dalla Lauda Umbra del secolo XIII fino ai grandi capolavori della polifonia sacra classica e romantica, specializzandosi e distinguendosi nell'esecuzione di molte opere di compositori contemporanei.

Il coro si è esibito per importanti istituzioni concertistiche in numerosi concerti, nell'ambito di manifestazioni di grande rilevanza internazionale, in Italia e all'estero, dalla Sagra Musicale Umbra al Festival delle Nazioni fino all'esecuzione dell'opera lirica «I Turchi Amanti» di Cimarosa.

Da sempre presta servizio liturgico nel Santuario della Madonna delle Grazie in Città di Castello, la 'casa' del coro, e ha animato la liturgia nel Duomo di Firenze e nella Basilica di San Pietro in Roma.

Collabora con celebri cantanti e grandi orchestre, ha effettuato numerose tournée all'estero ed effettuato svariate incisioni di cd.



La Corale Marietta Alboni? «Un fantastico gruppo di amici»

La formazione di Città di Castello star di eventi in tutto il mondo

di **SOFIA COLETTI**

— PERUGIA —

CONCERTI in tutto il mondo, nei festival e nelle manifestazioni più importanti, a fianco di grandi solisti e prestigiose orchestre. E poi incisioni, tourné, collaborazioni, novità e tanti progetti all'orizzonte. E' un'attività rutilante e sempre ad altissimo livello quella della Corale «Marietta Alboni» di Città di Castello. «Un fantastico gruppo di amici», li hanno definiti e mai espressione è stata tanto azzeccata, come tengono a sottolineare più volte il direttore Marcello Marini e il presidente Leonardo Becciu: «L'amicizia è il collante più forte, la molla che permette a un coro amatoriale di proseguire negli anni». Insieme, Marini e Becciu, raccontano con orgoglio trascinate le tappe più esplosive della Corale. «La storia inizia una trentina di anni fa, con un bellissimo gruppo parrocchiale di giovani, amanti della polifonia. Presto si sono aggiunte sempre più persone. Nell'83 nasce il coro e da allora non abbiamo mai conosciuto crisi o difficoltà».

E oggi?

«Siamo 56 elementi, uomini e donne di tutte le età e le classi, uno straordinario mix sociologico. Ci riuniamo due volte a settimana per le prove, con preparatore vocale e collaboratori per le sezioni».

L'attività è davvero ricchissima. Ma come avete fatto?

«Abbiamo avuto un susseguirsi di occasioni incredibili, di opportunità straordinarie grazie a compositori contemporanei che ci hanno da-



SOTTO I RIFLETTORI La Corale Marietta Alboni ha all'attivo concerti e festival in Italia e all'estero

MIX SOCIOLOGICO «Siamo 56 elementi, uomini e donne di tutte le età e le classi»

to fiducia, come Carlo Pedini. Abbiamo eseguito molte sue opere e quando era direttore artistico ci ha voluto alla Sagra Musicale Umbra: nel 2000 l'abbiamo inaugurata con l'esecuzione della 'Missa Solemnis Resurrectionis'.

Altri momenti indimenticabili?

«Sicuramente il concerto 'The Ar-

med Man' di Karl Jenkins, alla Philharmonie in Berlino il 1 giugno 2009, con la JugendkammerOrchester Berlin, un'emozione fortissima. Ma anche le opere rarissime che abbiamo proposto al Festival delle Nazioni, i tanti lavori sinfonico-corali che hanno modificato il nostro repertorio, spingendolo verso le richieste del mercato. E poi il concerto con Andrea Bocelli, il 31 gennaio a Roma alla Camera dei Deputati».

Cosa c'è all'orizzonte?

«Il 27 maggio, in Cattedrale, terremo la prima esecuzione del 'Vespri di Santa Veronica Giuliani»

che il nostro vescovo ha commissionato a Pedini. Il 14 agosto eseguiremo la Liturgia nel campo di Auschwitz e poi una serie di concerti a Cracovia. E il 4 settembre chiudiamo il Festival delle Nazioni con gli altri cori della città».

Sempre guardando al futuro...

«Già, perché la nostra innovazione più bella è la nascita di un coro di voci bianche, i 'Pueri Cantores', 86 bambini e ragazzi che rappresentano il vivaio per il ricambio generazionale e completano la nostra missione consacrata alla culturale musicale della città. Una soddisfazione enorme».

